CONAPO
SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO
"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale della Valle d'Aosta
VFQ Luca Pison
Cell: 3405085581
E-mail: aosta@conapo.it
Posta Certificata: conapo.aosta@postecert.it
URL: www.conapo.it

1 agosto 2020

Prot. 16/2020

Al Coordinatore del Dipartimento Personale ed Organizzazione

pc

Al Comandante del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco

Al Dirigente della Struttura Sicurezza e Logistica

OGGETTO: Fruibilità acqua potabile per il personale del CVVVF

Egregio Coordinatore,

nella giornata di ieri, venerdì 31 luglio, è stato disposto al personale della ditta incaricata del servizio mensa all'interno della Caserma Erik Mortara la chiusura del distributore gratuito di acqua e bevande fuori dall'orario dei pasti. Nei giorni precedenti è stato rimosso dai locali della caserma anche il distributore d'acqua che era stato prelevato dall'area di formazione per farvi ritorno in concomitanza della ripresa delle attività di accertamento relative al percorso di formazione addetti antincendio ex DLgs 81/08.

La Scrivente O.S. è conscia del fatto che il distributore d'acqua e di bevande faccia parte dei servizi erogati dalla società appaltatrice del servizio di mensa ai sensi del capitolato d'appalto per la ristorazione e distribuzione dei pasti e che in tale ottica possa essere fruibile solo durante i pasti, ma si ritiene che la sua chiusura, durante il resto della giornata, pregiudichi fortemente la soddisfazione del fabbisogno idrico giornaliero pro capite previsto dalla stessa circolare dell'Ufficio Sanitario del Dipartimento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco utilizzata dal Comando Regionale per la stesura del capitolato d'appalto.

Infatti in tale importante documento si legge: *"Per quanto riguarda l'apporto idrico giornaliero, al di fuori dei pasti, la disponibilità di acqua da bere pro capite (per individuo), in relazione a specifiche situazioni locali (inadeguato approvvigionamento) e in rapporto alla quantità d'acqua che l'organismo perde in determinate condizioni (temperatura ambientale, lavoro muscolare, livelli di prestazione fisica e tipologie di vestizione), dovrà essere di litri 2,5 (250cl) al giorno per persona, in condizioni di ordinaria attività fisica e di 10 litri (1000 cl) al giorno per persona, in condizioni climatiche estreme, ad esempio con temperature molto elevate e/o sottoposizione a sforzi fisici intensi, pesanti e prolungati. L'acqua deve essere intesa come acqua corrente potabile per bere, che può essere sostituita da acqua minerale naturale in bottiglia, ove si verifichino problemi di rifornimento idrico od ordinanze comunali o del dipartimento di Igiene e Sanità pubblica dell'Azienda USL competente per territorio che indichino la non potabilità dell'acqua stessa."*

Si aggiunge che al momento nei locali della caserma non vi è nessun altro punto di distribuzione di acqua potabile per bere se non attraverso l'acquisto di bottigliette da una macchina automatica.

Si desume, perciò, che il datore di lavoro ritenga appropriato e igienico che l'approvvigionamento idrico del personale VVF, ma non solo (operatori del 112, personale amministrativo del Corpo, personale incaricato delle pulizie, personale volontario del Corpo, eventuale altro personale esterno), avvenga bevendo "a canna" dai lavabi all'interno dei servizi igienici della caserma dal momento che non sono stati neanche messi a disposizione bicchieri monouso o borracce personali.

E' parere di questa Segreteria Regionale che rendere sempre fruibile il distributore d'acqua di cui sopra oppure installarne uno nuovo e distinto possa soddisfare i fabbisogni giornalieri previsti dalla citata circolare e che tale situazione consenta anche il ripristino delle condizioni minime di decenza umana e sociale.

Si sottolinea che anche il Distaccamento di Courmayeur e il Distaccamento aeroportuale versano in condizioni analoghe.

A tal proposito, dal momento che in questi giorni il personale che presta servizio presso la caserma VVF è obbligato o a portarsi da bere a da casa, o ad acquistarlo (e tali ipotesi cozzano con il disposto al punto 1.13.1 dell'allegato IV del DLgs 81/2008) o in ultima ratio a bere dai lavabi dei servizi igienici si domanda se siano stati effettuati tutti i controlli necessari sulla qualità dell'acqua anche a seguito della contaminazione da Legionella avvenuta nel 2019.

Certi di un rapidissimo riscontro e dell'adozione di opportune ed urgenti soluzioni porgiamo distinti saluti.

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO SEZIONE REGIONALE AOSTA CONAPO

Il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.F.Q. Luca Pison